



# Regione Lombardia

Territorio e Urbanistica

## Legenda Foglio 96 Seregno



### SUCCESSIONE CONTINENTALE NEOGENICO-QUATERNARIA

- POI** SINTEMA DEL PO  
Da sabbie a supporto di matrice a ghiaie fini con sabbia grossolana a supporto di clasti, ma con matrice abbondante costituita da sabbie grossolane; depositi fluviali e di conoidi dominati da debris flow. Argille e torbe; depositi lacustri. Alterazione assente. Morfologia ben espressa nelle piane fluviali dei principali corsi d'acqua.  
*FLEISTOCENE SUPERIORE - OLOCENE*
- LCN** SUPERSISTEMA DEI LAGHI - SINTEMA DI CANTÙ  
Diamicton massivi a supporto sia di matrice sia di clasti; tilli di ablazione. Cimentati a supporto di matrice, sovraconsolidati; tilli di alloggiamento. Sabbie fini con *apples* da arenarie (tipo B); sabbie a laminazione incrociata; sabbie da fini a medie, a laminazione incrociata concava. Sabbie fini in strati centimetrici orizzontali passanti a sabbie fini limose, letti di ghiaie e sabbie a stratificazione inclinata; depositi di ciolla. Limi spesso laminati, ma anche massivi, e sabbie per lo più massive. Sono frequenti i *dropstones*; depositi glaciolacustri.  
Ghiaie grossolane massive e stratificate a supporto sia di matrice sia clastico; sabbie stratificate e laminate con strutture di trazione e massive, alternate a fini sabbiosi con accenti di laminazione incrociata; sabbie limose debolmente argillose; alteranze di livelli limose argillose e livelli sabbiosi; sabbie laminate passanti verso falto a sabbie limose massive con ghiaie; sabbie limose da fini a grossolane; depositi fluvio-glaciali. Colore della matrice 10YR. Alterazione da scarsa ad assente, con spessore di 1-1,5 metri. Morfologie ben conservate. (LCN)  
SUBSISTEMA DELLA CA' MORTA (LCN); diamicton massivi a supporto di matrice sabbiosa; alteranze di ghiaie in matrice sabbiosa grossolana; ghiaie pulite; sabbie grossolane con laminazione incrociata a basso angolo; sabbie fini a limi con laminazione piana o ondulata; tilli di alloggiamento. Diamicton massivi a supporto di matrice; alcuni orizzonti risultano sovraconsolidati; tilli di alloggiamento. Limi e argille laminati e in strati pianoparalleli; limi e in minor misura sabbie fini e argille a laminazione pianoparallela; depositi lacustri proglaciali. Alteranze di ghiaie a matrice sabbiosa grossolana e letti di sabbie da medie a grossolane, massivo o a laminazione incrociata; sabbie da grossolane a fini con limi in lamine pianoparallele o incrociate a basso angolo; depositi di contatto glaciale. Alteranze di livelli di ghiaie in matrice sabbiosa grossolana; ghiaie pulite con sabbie da medie a fini e sabbie da medie a grossolane; sabbie da medie a grossolane con laminazione pianoparallela e incrociata concava; depositi fluvio-glaciali. Colore della matrice 10YR. Alterazione da scarsa ad assente. Morfologie ben conservate con grandi estensioni di piane lacustri; depositi di contatto glaciale; morene ben evidenti.  
SUBSISTEMA DI CUCCIAGO (LCN); diamicton massivi a supporto di matrice, sovraconsolidati; tilli di alloggiamento. Diamicton massivi a supporto di matrice; tilli di ablazione. Diamicton massivi a supporto di clasti; diamicton a supporto di clasti, con vega stratificazione e ciottoli allineati; ghiaie a supporto di matrice alternate a livelli di ghiaie fine sabbie grossolane; tilli di colata. Sabbie e ghiaie fini gradate con letti cementati; sabbie massivo e vagamente laminati; depositi di contatto glaciale. Sabbie da medie a fini con laminazione pianoparallela; depositi lacustri proglaciali. Ghiaie a supporto di matrice sabbiosa, a locale debole cementazione; depositi fluvio-glaciali. Colore della matrice 10YR. Alterazione da scarsa ad assente. Morfologie ben conservate.  
SUBSISTEMA DI FINO MORNASCO (LCN); diamicton massivi a supporto di matrice; tilli di alloggiamento. Diamicton a supporto di clasti grossolanamente gradati; tilli di colata. Sabbie fini-grossolane gradate e massive con clasti sparsi; depositi di contatto glaciale. Sabbie fini laminate; depositi lacustri proglaciali. Ghiaie medio grossolane; depositi fluvio-glaciali. Colore della matrice 10YR. Alterazione da scarsa ad assente. Morfologie evidenti con morene ben conservate e piane fluvio-glaciali evidenti.  
*FLEISTOCENE SUPERIORE*
- CM** SUPERSISTEMA DELLA COLMA DEL PIANO  
Diamicton massivi a supporto di matrice sovraconsolidati di colore 7,5YR (UNITA' DI ALSERIO). Diamicton massivi a supporto di matrice; tilli di ablazione e di alloggiamento (UNITA' DI VALLE PIOT). Ghiaie e sabbie, talvolta cementate; depositi fluvio-glaciali (CONGLOMERATO DI ROVASCO). Alterazione variabile da molto spinta a modesta.  
*FLEISTOCENE MEDIO - SUPERIORE*
- VE** SUPERSISTEMA DI VENEZONO  
Limi debolmente argillosi con clasti debolmente alterati sparsi; loess coltivati. Limi debolmente sabbiosi, ghiaie fini e sabbie grossolane, ghiaie poligeniche poco alterate, limi argillosi con clasti sparsi; depositi fluviali. Ghiaie massive a supporto di matrice costituita da limi sabbiosi; ghiaie massivo a supporto di clasti; depositi di versante. Colore 10YR, 5YR e 7,5YR. Costituisce gran parte delle coperture dei principali versanti, dei fondovalle appiattiti di molti corsi d'acqua temporanei o abbandonati. Annamata praticamente tutto il territorio. L'età del Supersistema di Venezone non è definibile in relazione ad un singolo evento deposizionale. I depositi di questa unità, che sono rimanesi lungo versanti o in ambiente fluviale, coprono tutte le unità a parte dal Supersistema dei Besenati, quindi hanno come età massima quella dei corrispondenti eventi glaciali.  
*FLEISTOCENE MEDIO*
- BE** SUPERSISTEMA DI BESENATE  
Diamicton massivi a supporto di matrice; depositi glaciali. Ghiaie stratificate a supporto di clasti o a supporto di matrice; depositi fluvio-glaciali. Profilo di alterazione poco evoluto su spessori di circa 4 metri, con mediamente il 50% dei clasti alterati. Morfologie conservate.  
UNITA' DI BULCAROSSO (BES); diamicton massivi a supporto di matrice e clastico; tilli di alloggiamento. Diamicton massivi a supporto di matrice, sovraconsolidati; tilli di alloggiamento. Ghiaie a supporto di matrice e localmente a supporto clastico, ghiaie a supporto di matrice, debolmente stratificate e gradate; depositi fluvio-glaciali. Colore della matrice 10YR, 2,5Y e 5Y. Profilo di alterazione poco evoluto su spessori di circa 2 metri, con mediamente il 40% dei clasti alterati. Morfologie poco conservate e frammentate da successivo "evento glaciale".  
UNITA' DI BIRPIRO (BIM); diamicton massivi a supporto di matrice, debolmente compatti; ghiaie massivo a supporto clastico e localmente a supporto di matrice; tilli di ablazione. Diamicton massivi a supporto di matrice, sovraconsolidati; diamicton massivi a supporto clastico, sovraconsolidati; ghiaie massivo a supporto di matrice, addensate; tilli di alloggiamento. Limi massivi debolmente compatti con clasti mediamente millimetrici; tilli di colata. Limi argillosi laminati, sabbie fini limose e limi sabbiosi laminati, con clasti anegati pluricentimetrici; depositi glaciolacustri. Ghiaie massivo a supporto di matrice sabbiosa debolmente limosa; ghiaie e ghiaie sabbiose massivo a supporto clastico; diamicton massivi a supporto clastico con matrice interstiziale; sabbie fini limose con clasti centimetrici; depositi fluvio-glaciali. Colore della matrice 10YR e 2,5Y. Profilo di alterazione poco evoluto su spessori di 1 metro, con mediamente il 50-60% dei clasti alterati. Morfologie poco conservate.  
UNITA' DI CADORAGO (BEC); diamicton massivi a supporto di matrice; tilli di ablazione. Diamicton massivi a supporto di matrice, sovraconsolidati; tilli di alloggiamento. Ghiaie medio fini a supporto di matrice, diamicton massivi a supporto di matrice; depositi di contatto glaciale. Ghiaie medio grossolane massivo, debolmente stratificate a supporto sia di matrice sia clastico, sabbie medio fini massivo con clasti; depositi fluvio-glaciali. Limi argillosi laminati; depositi glaciolacustri. Colore della matrice generalmente 10YR, localmente 7,5YR e 2,5Y. Profilo di alterazione poco evoluto su spessori di circa 2 metri, con mediamente il 40% dei clasti alterati. Morene a morfologie ben conservate e ampie piane fluvio-glaciali.  
UNITA' DI SLMIRAGO (BES); ghiaie a stratificazione orizzontale, gradate; sabbie limose massivo; depositi fluvio-glaciali. Colore della matrice 2,5Y e 10YR. Profilo di alterazione spesso circa 4 metri con più del 50% dei clasti alterati. Morfologie conservate con ampie piane fluvio-glaciali; depositi di contatto glaciale.  
UNITA' DI GUANZATE (BEZ); diamicton massivi a supporto di matrice; depositi glaciali. Ghiaie massivo e localmente isorizzate a supporto di matrice; depositi fluvio-glaciali. Colore della matrice 10YR localmente 2,5YR e 7,5YR verso la sommità del profilo. L'alterazione interessa mediamente il 50% dei clasti. Massima avvezza dai ghiacciai 'Besenati' con morene a morfologie conservate e ampie piane fluvio-glaciali.  
*FLEISTOCENE MEDIO - SUPERIORE*
- BN** SINTEMA DI BINAGO  
Diamicton massivi a supporto di matrice e clastico; depositi glaciali. Ghiaie massivo o debolmente orientate a supporto di matrice; depositi fluvio-glaciali. Colore della matrice 7,5YR e 10YR. Profilo di alterazione poco evoluto su spessori da 1 a 4 metri, con circa il 50% dei clasti alterati. Morene a morfologie poco conservate nel settore occidentale, meglio conservate nel settore orientale; ampie piane fluvio-glaciali.  
*FLEISTOCENE MEDIO*
- PEO** SINTEMA DELLA SPECOLA  
Diamicton massivi a supporto di matrice; depositi glaciali. Ghiaie a supporto di matrice con clasti isorizzati; intercalazioni sabbiose; ghiaie massivo a supporto di matrice; depositi fluvio-glaciali. Colore della matrice 5YR, 7,5YR e 10YR con screziatura e venature di colore 2,5YR; abbondanti patine di Fe/Mn. Profilo di alterazione evoluto su spessori di 6-8 metri, con circa 80% dei clasti alterati. Bianci dosati allungati a morfologia netta e piane fluvio-glaciali; aree nel settore occidentale, morfologie meglio conservate nel settore orientale.  
*FLEISTOCENE MEDIO*
- MCX** FORMAZIONE DI MONTE CARMELO  
Limi e limi argillosi massivi, induriti; loess fortemente pedogenizzati. Colore 5YR e 7,5YR con screziatura e venature di colore 2,5Y; abbondanti patine e noduli di Fe/Mn.  
*FLEISTOCENE MEDIO*
- BO** SUPERSISTEMA DEL BOZZENTE  
Ghiaie grossolane massivo o con rozza stratificazione e intercalazione di orizzonti sabbiosi; localmente cementate; depositi fluviali e fluvio-glaciali. Limi sabbiosi laminati; depositi glaciolacustri. Colore della matrice 5YR e 7,5YR nelle porzioni superiori, 10YR e 2,5Y scendendo nella successione. Presenza di patine e screziatura di Fe/Mn. Profilo di alterazione molto evoluto che interessa tutto lo spessore dell'unità, con più del 90% dei clasti alterati. Costituisce aree rilevate (denominate Pianetti) a morfologie pianeggianti e debolmente ondulata.
- BOF** SINTEMA DI CASCINA FONTANA (BOF); diamicton massivi a supporto di matrice; depositi glaciali. Ghiaie massivo o grossolanamente stratificate a supporto di matrice e occasionalmente clastico, con intercalazioni sabbiose; depositi fluvio-glaciali. Colore della matrice 2,5YR, 5YR e 7,5YR, passante verso le parti inferiori del profilo a 10YR e 2,5Y. Presenza di screziatura di colore 5YR e abbondanti patine e noduli di Fe/Mn. Profilo di alterazione molto evoluto che interessa tutto lo spessore dell'unità, con più del 90% dei clasti alterati. Morfologie spesso ben conservate.
- BOP** FORMAZIONE DI CASCINA RONCHI PELLA (BOP); diamicton massivi a supporto di matrice. Ghiaie massivo a supporto di matrice limosa sabbiosa con argilla. Colore della matrice 7,5YR con screziatura 2,5Y; presenza di noduli millimetrici di Fe/Mn. Marcata alterazione. Morfologie non conservate.  
*FLEISTOCENE MEDIO*
- SSV** TILITE DI SAN SALVATORE  
Diamicton massivi a supporto di matrice, localmente a supporto clastico; ghiaie massivo a supporto di matrice, sovraconsolidate e parzialmente cementate; tilli di alloggiamento. Diamicton massivi a supporto di matrice; tilite. Morfologie non conservate.  
*PLIOCENE SUPERIORE - PLEISTOCENE INFERIORE MEDIO*
- CNU** CEPPO DI CALPUNO  
Conglomerati grossolani a supporto di matrice, stratificati in banchi decimetrici; depositi fluviali. Predominanza di petrografie carbonatiche.  
*FLEISTOCENE INFERIORE*
- OLG** CEPPO DELLA MOLGORA  
Conglomerati grossolani a supporto clastico; depositi fluviali. Presenza di livelli con ciottoli prevalentemente di flysch e carbonati e livelli con abbondanti percentuali di litologie cristalline e metamorfiche.  
*FLEISTOCENE INFERIORE*
- LB1** CEPPO DI INVERIGO  
Conglomerati e arenarie a stratificazione incrociata; conglomerati grossolani massivi o vagamente stratificati; depositi fluviali *braided* e a meandri. Predominanza di petrografie carbonatiche, con buona percentuale di clasti cristallini, vulcanici e di Verucano Lombardo.  
*INIZIO PLIOCENE MEDIO*
- LBM** CEPPO DI MONGUZZO  
Conglomerati medio fini a supporto di matrice e arenarie grossolane; depositi fluviali? Predominanza di petrografie carbonatiche.  
*INIZIO PLIOCENE MEDIO*
- CBV** CEPPO DELLA BEVERA  
Conglomerati medio grossolani a supporto di matrice; depositi fluviali *braided*. Predominanza di petrografie carbonatiche con significative percentuali di clasti porfirici (Porfiriti del Varesotto).  
*PLIOCENE SUPERIORE*
- CPT** CEPPO DI PORTICHIETTO  
Conglomerati medio grossolani a supporto di matrice, localmente a supporto clastico, in strati anche metrici e arenarie; depositi fluviali *braided*. Predominanza di petrografie carbonatiche.  
*PLIOCENE INFERIORE - PLIOCENE SUPERIORE*
- PTU** SABBIE DI PONTE NUOVO  
Sabbie fini limose e argille, laminate e stratificate; depositi fluviali di *overbank* passanti a zone di sedimentazione marginale di un corso d'acqua *braided*.  
*FINE PLIOCENE INFERIORE - PLIOCENE MEDIO*
- LMB** FORMAZIONE DI LAMBRUGO  
Argille a laminazione pianoparallela, con livelli limosi e intercalazioni sabbiose; depositi lacustri.  
*PLIOCENE INFERIORE O MEDIO*

### SUCCESSIONE SEDIMENTARIA DELLE ALPI MERIDIONALI

- GRUPPO DELLA GONFOLITE LOMBARDA**
- SETTORE DELLA BRIANZA**
- BRI** ARENARIE DI BRIOCCO  
Arenarie e marne in sequenze ritmiche di Bouma, localmente troncate alla base (Tb-e) o sottili e incomplete (Tab, Tacc, Tbd); subordinate intercalazioni di conglomerati. Le arenarie sono in strati da piani a lenticolari, di granulometria fino a molto grossolana, talora ciottolose; gli strati massivi, non gradati, possono raggiungere spessori fino a 1,2 m. Le marne, di colore grigio e sovente siltose, presentano bioturbazioni, localmente intense (*Paleophycus*). Le intercalazioni grossolane sono rappresentate da *pebbly mudstone* in banchi spesso sino a 2 m e conglomerati, a supporto clastico o di matrice, con ciottoli ben arrotondati, in strati spessi da 10 cm a 4 m. Spessore non osservabile (valutazioni stratigrafiche suggeriscono un valore superiore a 1000 m). Torbiditi di ambiente pelagico.  
*BURDIGALIANO SUPERIORE - SERVALLANO*
- MFO** MARNE DI FORNACI  
Marni massivo grigie con sfaldatura a blocchetti o scaglie, più raramente a saponetta in strati fino a 15 cm con intercalazioni di arenarie a granulometria da fine a grossolana in strati planari o lenticolari fino a 10 cm, con laminazioni parallele, convolute e incrociate (frequenze Td e fino a Td+ di Bouma). Bioturbazione diffusa alla sommità degli strati arenarie e *slumping* diffusi negli intervalli marnosi e siltosi. Spessore minimo esposto: 150 m, valutato: 350 m. Ambiente di base scarpata.  
*AQUITANIANO INFERIORE - BURDIGALIANO MEDIO*
- SETTORE DI COMO**
- CGU** CONGLOMERATI DI LUCINO  
Conglomerati medio-grossolani, a clasti silicatici e carbonatici a supporto clastico o di matrice in banchi tabulari massivi in eteropia di facce a corpi pellici; arenarie conglomeratiche massive in strati da medi a spessi con clasti pellici intralaminari (CGU).  
**OGU** PELITI DI LURATE CACCIO (CGU); argille marnose e marne argillose siltose grigio-azzurre o grigio chiaro con stratificazione fine, con rare intercalazioni di strati arenitici sottili debolmente laminati. Presenza diffusa di noduli limonitici e frustoli vegetali. Spessore: 250 m.  
**CGU** PELITI DI LUCCIANASCO (CGU); alteranza di argille marnose siltose grigio o grigio-verdi e areniti medio fini in strati da centimetrici a decimetrici, passanti verso falto a peliti grigio-azzurre debolmente siltose. Spessore: 50 - 100 m.  
Ambiente  
*BURDIGALIANO - LANGHIANO*
- VGS** ARENARIE DELLA VAL GRANDE  
Areniti medio e grossolani a cemento carbonatico in banchi metrici tabulari massivi o a gradazione diretta, con laminazioni piano-parallele a tetto. Sporadici livelli di conglomerati a supporto clastico da medi a fini, livelli arenitici con sequenze di Bouma tronche (Ta-b, Ta-c) e intercalazioni da decimetriche a pluridecimetriche di peliti marnose finemente stratificate o bioturbate. Spessore calcolato: 700-725 m. Lobi distali.  
*BURDIGALIANO*
- PPE** PELITI DI PRESTINO  
Argille marnose siltose di colore grigio-verde grigio-nocciola in alterazione, con intercalazioni di areniti fini, più frequenti nella porzione inferiore, in strati da fini a medi, con base netta, laminazione pianoparallela e *apples*. Stratificazione generalmente sottile con frequenti intervalli amalgamati. Frequenti frustoli vegetali limonitizzati o carbonificati. Nella parte inferiore *pebbly mudstone* con ciottoli di medie dimensioni (5-10 cm). Spessore calcolato: 450 - 535 m. Ambiente emipelagico prossimo alla base del pendio.  
*AQUITANIANO*
- CONGLOMERATO DI COMO**
- FCM1** MEMBRO DI CAMERLATA  
Conglomerati silicoclastici a supporto clastico con abbondante matrice arenitica e cemento carbonatico, passanti superiormente a paraconglomerati con clasti e blocchi (fino a 2 m) dispersi in matrice arenitica grossolana disorganizzata. Verso falto livelli di areniti massivo e conglomerati bipartiti, con base conglomeratica e supporto clastico passante verso falto a *pebbly sandstone*. Classazione scarsa; frequenti clasti pellici anche pluridecimetrici. Spessore complessivo: non misurabile (stimabile: 1000 metri). Ambiente bacinale; slope fan delta.  
*CATTIANO SUPERIORE*
- FCM2** MEMBRO DI VILLA OLMO (FCM1)  
Conglomerati a supporto clastico e cemento carbonatico con clasti da medi a grossolani ben classati, rari blocchi e clasti pellici. Stratificazione generalmente grossolana e mal distinguibile; ove presente si osservano: base netta, forma lenticolare e gradazione inversa, con falda di gradazione normale. Localmente si osservano intervalli pellici grigio-verdastri con intercalazioni pluricentimetriche di areniti laminate e frustoli vegetali.  
*CATTIANO SUPERIORE*
- GRUPPO DELLE MARNE DI GALLARE**
- CBR** FORMAZIONE DI CIBRONE  
Marni grigie argillose o siltose, con frequenti intercalazioni di strati arenitici pluricentimetrici, rari di grandi areniti frastuoli e laminazione pianoparallela da sottili a medie, con dicche d'erosione basali. Caratteristica sfaldatura a poliedri rettangolari, talvolta a saponetta. Si osservano intercalazioni di peliti ricche in materia organica. Spessore non valutabile (minimo stimato: 100 m). Piana bacinale.  
*LUTEZIANO MEDIO - BARTONIANO INFERIORE*
- TAB** SCAGLIA LOMBARDA  
FORMAZIONE DI TABAGIO  
Marni calcaree e subordinati calcari marnosi rossi, rosati o violacei, talvolta ciclicamente alternati a marne pelliche in strati da sottili a molto spessi a stratificazione piano parallela talora irregolare (parte inferiore).  
Peliti rosse massivo e calcinate e calcareniti. In strati lenticolari da medi a molto spessi, con abbondanti Foraminiferibentoniti (*Aulina*, *Asterocyclina*, *Discocyclina*, *Nannulites*, *Operculina*) glauconiose (parte mediana).  
Marni calcaree rosse con intercalazioni di paraconglomerati e conglomerati in strati decimetrici (parte superiore).  
Membro di Montorfano (TAB); conglomerati e biocalcarei a silicoclasti e Nannuliti in strati ondulati o piano-parallelari, da medi a molto spessi, e in banchi metrici. Spessore: 130 m osservato (massimo ipotizzato: 300 m). Ambiente pelagico, piana bacinale prossima alla base del paleopendio con transizione laterale a conoidi sottomarine.  
*DANIANO - LUTEZIANO INFERIORE*
- TAB** FORMAZIONE DI BRENNIO  
Calcari marnosi e marne calcaree di colore bianco, grigio o rosato, con subordinate calcilutiti bianche, grigie o nocciolate. Stratificazione piano-parallelari da sottili a medie, intercalazioni di livelli arenitici a composizione ibrida (quarzo, carbonati, selce e frammenti di rocce granitoidi). Locali *lags* a Inocerami. Spessore: 100 m. Ambiente pelagico prossimale.  
*MAASTRICHTIANO*
- FLYSCH LOMBARDO**
- FBG** FLYSCH DI BERGAMO  
Alteranze di peliti e arenarie in strati da sottili a spessi, talora organizzati in cicli *coarsening-upward*; strati arenitici gradati e laminati (sequenze di Bouma Tbe e Tbe+) con frequenti controimpronte e tracce di bioturbazione alla base. Componente arenitica media e grossolana prevalente nell'area orientale (Vigano e Garbagnate Monastero) dove si osservano anche stratificazioni di calcilutiti biancastre, in strati piano-parallelari sottili (Miasoglio-Vigano). Spessori: non valutabile nel foglio (area tipo: 320 m). Conoidi torbidiche.  
Membro di Rogeno (FBG); peliti e areniti in strati sottili con occasionali intercalazioni metriche di conglomerati e paraconglomerati canalizzati, occasionalmente alternati, nella parte sommitale. Spessore stimato: circa 1000 m.  
*CAMPANIANO - MAASTRICHTIANO MEDIO*
- CSH** CONGLOMERATO DI SIRONO  
Conglomerati con clasti da centimetrici a decimetrici massivi e più rare arenarie conglomeratiche in strati lenticolari; conglomerati a supporto clastico, disorganizzati, con ciottoli embricati e stratificazione grossolana evidenziata da interstrati pellici discontinui o allineamenti di ciottoli. Rari frammenti di Rudiste rimanggiati. Spessore circa 200 m. Conoidi torbidiche.  
*SANTONIANO*
- SAR** ARENARIA DI SARNICO  
Alteranze di peliti e areniti fini, in strati da sottili a medi, con strutture tipiche della sequenza di Bouma generalmente complete (Ta-e). Stratificazione piano-parallelari da base netta con controimpronte di fondo. Alle sequenze ritmiche sottili, s'intercalano strati medi, talvolta massivi, con frequenti lamine piano-parallelari, obliqui o convolute e strutture da fuga d'acqua. Rarissimi fossili (Ammonoiti). Spessore non valutabile nel foglio (area limite: 350 - 450 m). Lobi torbidici.  
*COMACINIANO*
- GVR** FORMAZIONE DI GAVARINO - Membro delle Peliti Rosse  
Areniti medio quarzoso-micacee in strati piano paralleli da sottili a medi, con strutture tipiche delle sequenze di Bouma Tbe e Tbe+ e con intercalazioni pelliche sottili costituite da marne laminate scaglie di colore da rosso cupo a rosato. Spessore: 30 m. Ambiente pelagico interessato dall'espansione di apparati torbiditici distali.  
*TURONIANO INFERIORE - MEDIO*
- FSE** FORMAZIONE DI SORSOLE - Marni Rosse  
Marni e calcari marnosi rossi a stratificazione piano-parallelari da media a molto spessa, con tracce di bioturbazione e laminazioni. Spessore: 30 m. Ambiente pelagico.  
*CENOMANIANO INFERIORE*
- SDL** SASS DE LA LUNA  
Marni, marne calcaree e calcareniti grigio-azzurre con intercalazioni di marne scaglie a stratificazione piano-parallelari con strati di spessore variabile da decimetrico ai pluridecimetrico, organizzati in sequenze di Bouma con intervallo *le'* molto sviluppato e solo eccezionalmente complete (Ta-e). Spessore circa 20 m (T. Cosia, a Nord del limite del foglio). Torbiditi pelagiche.  
*ALBANO SUPERIORE*
- GRUPPO DEL MEDOLO**
- DOM** CALCARE DI DOMARO  
Calcilutiti e calcari marnosi di colore nocciola o grigio chiaro con lista o noduli di selce chiara, in strati piano-parallelari separati da interstrati marnosi argillosi laminati e spessi amalgamati. Spessore non valutabile nel foglio (area tipo: 0 - 350 m). Alto strutturale, pendio e bacino.  
*PLIENSCHACHIANO - TOARCIANO BASALE*

### Legenda altri simboli

- traccia sezioni
- A localita' fossilifera
- b pozzo per acqua
- i sondaggio per ricerca idrocarburi
- U cava a cielo aperto inattiva
- T cava a cielo aperto attiva
- S grota
- Masso erratico
- Allineamento di massi erratici
- Gruppo di massi erratici
- Dosso morenico privo di direzione
- A stratificazione
- D stratificazione rovescia
- livello guida
- ===== Orlo di terrazzo fluviale
- ==== Traccia di paleovalleo
- Cordone morenico
- tr piano ax antiforme D1
- tr piano ax sinforme D1
- limite geologico
- faglia
- faglia inversa
- faglia incerta o sepolta
- ++++ sovrascorrimiento incerto o sepolto
- faglia inversa incerta o sepolta
- frana
- deposito di versante
- deposito colluviale
- deposito alluvionale
- deposito di contatto glaciale
- deposito glaciale
- deposito palustre e torbiere
- deposito lacustre
- loess

RESPONSABILE DEL PROGETTO: A. Piccin - Regione Lombardia  
COORDINATORE SCIENTIFICO: - A. Bini - Università di Milano  
DIRETTORI DEL RILEVAMENTO: - A. Bini - Università di Milano; D. Schimach - Regione Lombardia